



COBRATOIRS
Your way to authenticity

www.cobratours-maroc.com info@cobratours-maroc.com

CTA6 : IL MAROCCO E LA ROTTA DEI FENICI

I commerci oltre le Colonne d'Ercole

9 giorni – 8 notti - in albergo

Con accompagnatore culturale

Il viaggio

Si svolge principalmente lungo la costa atlantica, assaporando il profumo dell'oceano, lo stesso mare solcato dalle intrepide imbarcazioni fenicie.

Il viaggio comincia a Marrakech, città di commerci e di artigiani, che nella sua medina, difesa da una possente cinta muraria, racchiude numerosi *foundouk* (da cui i Veneziani hanno derivato la parola "*fòntego*"), gli alberghi-magazzino dove arrivavano i convogli carichi di merci. Ci spostiamo poi a Essaouira, la località atlantica più lontana toccata dalla navigazione fenicia. Il suo bel museo etnografico ha una sezione dedicata alla preistoria e storia antica. Risaliamo verso nord lungo panoramiche e sinuose strade costiere, per capire dove erano localizzati gli antichi approdi, ripari sicuri in rade e calette, come la cittadina di Larache e il suo museo-fortezza. Situata sull'estuario del fiume Lukkos, proprio di fronte la più importante testimonianza della presenza fenicia in Marocco: l'antica città di Lixus. In nostro viaggio termina a Tangeri, dove il bel Museo della Kasba racconta la storia antica di questo importante scalo sullo Stretto di Gibilterra.

Programma

1. Marrakech

Accoglienza in aeroporto e trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.

2. Marrakech. *I foundouk, i commerci.*

Giornata dedicata alla visita della città, ai suoi principali monumenti storici e ad alcuni *foundouk*. Marrakech ha quasi mille anni di storia. Nel corso del tempo le tracce del suo splendore si sono sovrapposte, altre sono state cancellate, ma è l'atmosfera particolare di questa città a creare il suo fascino. Si visiteranno il Minareto e la Moschea della Koutoubia (esterno) risalenti al XII secolo, le Tombe Saadiane, il Palazzo Bahia e la Medersa Ben Youssef. Infine chiuderà la giornata la famosa piazza Jemaa El Fna, vero palcoscenico all'aperto per acrobati, incantatori di serpenti, cantastorie e venditori di spezie miracolose. La piazza, custode di un'antica tradizione orale, è stata inserita nel 2001 in una lista speciale dell'Unesco: quella del Patrimonio immateriale dell'Umanità. Pensione completa.

3. Marrakech – Essaouira. Il più lontano scalo fenicio in Atlantico.

Partenza verso la più bella città costiera del Marocco, fortificata nel XVIII secolo e difesa da enormi cannoni di bronzo. Essaouira è incastonata in una penisola rocciosa orlata di sabbia ed accarezzata dagli alisei. È una città d'arte, porto di pescherecci e paradiso per gli appassionati di windsurf. Visita del porto e della Marina, delle fortificazioni a mare (Skala) con le batterie di cannoni di bronzo, e dell'interessante Museo Etnografico. Pensione completa.

4. Essaouira – El Jadida. Dai Fenici ai Portoghesi

Partenza in direzione nord lungo la costa atlantica; incontriamo Safi, la cui posizione protetta ne fece un porto sicuro portoghese. Oggi Safi è famosa per la pesca delle sardine e per la bella produzione artigianale della ceramica. Proseguimento per Qualidia, villaggio di pescatori che si estende in gran parte fra il mare e la laguna, protetta dall'oceano da una barriera di isolette (molto famose sono le sue ostriche). Continuazione per El Jadida, uno degli esempi di architettura militare portoghese meglio conservati, con le fortificazioni e la famosa "cisterna", costruite nel XVII secolo. Pensione completa.

5. El Jadida – Rabat via Azemmour e Casablanca

Partenza per Casablanca, lungo una sinuosa strada costiera, dove lo spettacolo della natura lascia senza parole: macchia atlantico-mediterranea, dune e oceano. Sosta ad Azemmour, piccolo centro facente parte dell'eredità portoghese. La località, unitamente alla fortezza portoghese, si trova lungo la sponda dell'ampio fiume Oum er-Rbia, il cui nome poeticamente significa "Madre della Primavera", uno dei più grandi fiumi del Marocco, che nasce nel Medio Atlante e si getta in mare circa un km a valle di Azemmour. Proseguimento per Casablanca. Visita esterna della Moschea Hassan II. Arrivo a Rabat. Pensione completa.

6. Rabat – Lixus – Tangeri. La capitale, lo scalo fenicio e la città dello Stretto

Il rinnovato Museo Archeologico è il punto forte della visita di Rabat, assieme al sito di Chellah, l'antica *Sala*, sulla riva del fiume Bou Regreg, navigabile per un lungo tratto. Proseguimento per Larache, alla foce del fiume Lukkos, per visitare il suo piccolo museo ricavato da un'antica torre di difesa, con bei reperti fenici. Sull'altra sponda del fiume sorge Lixus, che conserva le più importanti vestigia antiche a cielo aperto dopo Volubilis. Sosta alle Grotte di Ercole e arrivo a Tangeri. Pensione completa.

7. Tangeri. La città di tutti i miti

Tangeri è di origini antichissime. Disposta ad anfiteatro su una collina affacciata sullo Stretto di Gibilterra, la città riunisce una favorevole posizione naturale, la mitezza del clima e il fascino di città cosmopolita divisa tra i moderni quartieri europei e l'atmosfera della vecchia città araba. Il cuore della città vecchia è la Kasba, la parte più alta che domina il porto e fortificata. Era il palazzo del sultano, con bei giardini andalusi, cortili e passaggi segreti. Al suo interno, un museo da poco restaurato mostra bellissimi mosaici romani e una interessante sezione di storia antica berbera. La visita della medina con i suoi mercati (Piccolo e Grande Socco) e gli stretti vicoli che scendono verso il porto, è un viaggio pieno di colori e suoni. Cena e pernottamento.

8. Tangeri – Tetouan – Tangeri lungo la costa mediterranea

Partenza lungo la strada costiera che si affaccia sullo Stretto. Sosta a Cap Malabata, uno dei luoghi più panoramici di questo tratto. Superata la spagnola Ceuta, scendiamo verso la foce del rio (fiume) Martil, un tempo navigabile fino a Tetouan. Questa città è formata dalla medina, sorta sulle alture nel corso del XVI secolo e sviluppatasi grazie ai commerci e alle attività corsare, e dalla città nuova, costruita dagli Spagnoli a partire dagli anni Venti. Tutta dipinta di bianco, ha un mellah (quartiere ebraico), i souk e un interessante museo archeologico con splendidi reperti preromani. Rientro a Tangeri. Pensione completa.

9. Tangeri.

Trasferimento in aeroporto e partenza.